

I.P.S.S.E.O.A. - I.P.S.I.A. "ETTORE MAJORANA"

BARH11000E - c.f. 93510760726 - Cod. Univoco : FKMXXF

e-mail: barh11000e@istruzione.it pec: barh11000e@pec.istruzione.it Sito web: www.iissmajoranabari.edu.it

SEDE CENTRALE: Via S. Tramonte, n. 2 - BARI S. Paolo - c.a.p. 70132

Centralino: Tel. 080 5305335 - 080 9265750

Succursale Via Nazionale, n. 8 - BARI Palese - 70128 - tel. 080 5305497

I.P.S.S.E.O.A. - I.P.S.I.A. "ETTORE MAJORANA"	
Prot. n.	8500
Data	15 Maggio 2026

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
CLASSE: 5 SEZ: A**

**Indirizzo Servizi socio Sanitari
Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: OTTICO.
Sede Via Tramonte n. 2 - Bari**



La coordinatrice
Prof.ssa Roberta Di Landro

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Paola Petruzzelli

1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
2.1 Breve descrizione del contesto	5
2.2 Presentazione dell'Istituto	5
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
3.1 Composizione e storia della classe	7
3.2 Profilo della classe	7
4. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
4.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)	10
4.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore servizi	11
4.3 Quadri orari	14
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	
5.1 Interventi per gli alunni con disabilità	15
5.2 Interventi per gli alunni DSA e BES	15
6. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	
6.1 Metodologie e strategie didattiche	16
6.2 Obiettivi trasversali	17
7. SCELTE ORGANIZZATIVE	
7.1 Piano didattico annuale per materia	17
7.2 Attività di recupero: metodologia, obiettivi, tempi e modalità	18
7.3 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi	18
8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	
8.1 Temi di interesse generale del progetto PCTO	19
8.2 Temi dedicati per le singole aree di competenza	20
8.3 Validazione delle competenze	20
8.4 Profilo professionale raggiunto	20
9. ATTIVITÀ E PROGETTI	23
10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	23
11. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	29
12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
12.1 Criteri di valutazione	46
12.2 Tabella di corrispondenza tra viti e valutazione formativa	47
12.3 Attribuzione dei crediti	48
13. PROVE D'ESAME	49

14. INDICAZIONI MINISTERIALI SULLE SECONDA PROVA E RELATIVI INDICATORI PER LA GLIGLIA DI VALUTAZIONE	50
15. MATERIALI ALLEGATI	

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIE	FIRMA
Caputo Crescenza	Lingua e Letteratura Italiana	<i>Caputo</i>
Caputo Crescenza	Storia	<i>Caputo</i>
Ladisa Elena Carmela	Lingua Straniera (Inglese)	<i>Elena Ladisa</i>
Milella Sabina	Matematica	<i>Sabina Milella</i>
De Santis Silvia	Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria	<i>Silvia De Santis</i>
Massarelli Miriam	Religione o Attività alternative	<i>Miriam Massarelli</i>
Scaramuzzi Nicoletta	Scienze Motorie	<i>Nicoletta Scaramuzzi</i>
Albanese Valeria	Sostegno	<i>Valeria Albanese</i>
Di Bari Stefania	Sostegno	<i>Stefania Di Bari</i>
Ceglie Nicola	Discipline Sanitarie (Anatomia, Fisiop. Oculare e Igiene)	<i>Nicola Ceglie</i>
Attanasi Elisa	Esercitazioni di Lenti Oftalmiche; Discipline Sanitarie (Anatomia, Fisiop. Oculare e Igiene)	<i>Attanasi Elisa</i>
Di Landro Roberta	Esercitazioni Di Optometria; Es. Di Contattologia; Ottica, Ottica Applicata	<i>Roberta Di Landro</i>
Di Landro Claudio	Codocenza con Diritto e legislazione socio-sanitaria.	<i>Claudio Di Landro</i>
Masellis Donato	Ottica, Ottica Applicata	<i>Donato Masellis</i>

Nella redazione del presente documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali con nota protocollo 10719 del 21 marzo 2017 in merito alle modalità di redazione del presente documento.

I docenti commissari interni:

- Prof. MASELLIS DONATO
- Prof.ssa DI LANDRO ROBERTA

La docente coordinatrice:

Prof.ssa DI LANDRO ROBERTA

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2.1 Breve descrizione del contesto sociale

Il nostro Istituto è situato in una regione a margine dell'area metropolitana ed è dislocato su due plessi ubicati in quartieri periferici, più precisamente il quartiere San Paolo e Palese, caratterizzati da un elevato tasso di dispersione scolastica, da ragazzi seguiti dai servizi sociali del comune e/o del tribunale e da frequenza saltuaria. Il disagio scolastico è un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale il più delle volte frantumato da situazioni e vissuti di solitudine e abbandono. Esso inoltre viene ad essere determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. I problemi scolastici sono di tipo diverso e presentano diversi livelli di gravità, spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di molti fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui egli viene a trovarsi (ambiente socioculturale, clima familiare, qualità dell'istituzione scolastica e degli insegnanti). Il disagio scolastico è un aspetto del disagio giovanile, che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica. Si riscontra, inoltre una consolidata apertura all'accoglienza e all'integrazione per gli alunni con bisogni educativi speciali: diverse abilità, DSA, svantaggio socio-economico-culturale.

2.2 Presentazione Istituto

L'offerta formativa del nostro Istituto, rivolta all'utenza della città e dell'hinterland barese, favorisce una fisionomia più precisamente tecnico scientifica dell'Istituto professionale e coerente con le esigenze provenienti dal mercato del lavoro.

E' caratterizzata dagli indirizzi di studio: alberghiero, servizi socio-sanitari, servizi culturali e dello spettacolo, audiovisivo e produzioni audiovisive (serale).

L'Istituto forma Operatori e Tecnici di laboratori nell'ambito dei servizi di ristorazione del settore cucina, dei servizi di ristorazione del settore sala-bar e dei servizi di ricevimento, della comunicazione visiva e dei servizi socio-sanitari (ottico).

L'Offerta Formativa dell'Istituto tiene conto della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

I processi di insegnamento-apprendimento sono strutturati in modo da rispondere alle Indicazioni Nazionali, alle Linee guida per i Nuovi professionali, ai reali bisogni formativi degli studenti, nonché ai livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. In quest'ottica il nostro Istituto è sempre all'avanguardia nella progettazione dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio; valorizzare e potenziare le eccellenze scolastiche tramite l'ampliamento dell'offerta formativa; abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono.

Nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", il nostro Istituto ha realizzato ambienti innovativi di apprendimento, con laboratori per le professioni digitali del futuro.

In particolare contiamo:

PER IL SETTORE AUDIOVISIVO

- un laboratorio green screen in croma key
- un laboratorio tecnico-audio per il montaggio di video
- un laboratorio di posa

PER IL SETTORE ENOGASTRONOMICO

- quattro laboratori di cucina dotati di lim
- due bar e due sale dotate di strumentazioni digitali
- due laboratori di accoglienza

PER IL SETTORE SOCIO-SANITARIO

- un laboratorio di optometria e contattologia
- un laboratorio di montaggio occhiali

Inoltre, l'Istituto dispone di

- 4 laboratori di informatica
- 3 laboratori di multilinguismo
- 2 aule immersive con visori 3D

Inoltre, l'Istituto dispone di

- 4 laboratori di informatica
- 3 laboratori di multilinguismo
- 2 aule immersive con visori 3D

Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituto ha progettato e realizzato numerosi percorsi formativi, avvalendosi sia di esperti esterni sia di risorse professionali interne, con l'obiettivo di potenziare le competenze del personale scolastico e degli studenti, nonché di rinnovare l'offerta formativa.

Nel corso dell'anno scolastico in corso, sono stati attivati interventi rivolti agli alunni finalizzati al contrasto della dispersione scolastica, alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), nell'ambito del progetto Agenda Sud (D.M. 175/2025). Tali azioni sono state integrate da percorsi personalizzati di mentoring e orientamento, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Inoltre, nell'ambito del D.M. 19/2024, sono stati realizzati percorsi specifici rivolti agli studenti, tra cui:

- attività di mentoring e orientamento, comprensive di interventi sull'affettività, supporto psicologico e attività sportive;
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- attività di potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento a italiano, matematica e lingua inglese;
- percorsi formativi e laboratori co-curricolari (cosmofood, sommelier, pasticceria, sfilettatura del pesce e taglio delle carni, riprese e montaggio video, diagnostica del bulbo oculare).

Parallelamente, nell'ambito dello sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), l'Istituto ha attivato:

- percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche;
- attività di orientamento e formazione per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e dell'innovazione;
- percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.

Per quanto riguarda la formazione del personale scolastico, lo scorso anno scolastico sono stati realizzati percorsi di formazione alla transizione digitale (D.M. 66/2023), rivolti sia ai docenti sia al personale amministrativo. In particolare:

Per i docenti:

- corsi sulle tecnologie per l'inclusione (rivolti ai docenti di sostegno);
- corsi di informatica di base;
- corsi sulle metodologie didattiche innovative;
- corsi di educazione civica digitale;
- corsi sulla sicurezza digitale;
- corsi di lingua inglese (livelli B1, B2, C1).

Per i docenti dei diversi settori disciplinari:

- Per il settore audiovisivo corsi di modellazione 3D per le immagini digitali, utilizzo delle tecnologie di chroma key e digital video editing.
- Per il settore ottico: corso di osservazione e diagnostica del segmento anteriore del bulbo oculare;
- Per i settori ottico ed enogastronomico: corso di modellazione 3D delle immagini digitali.

Per il personale di segreteria:

- corsi di analisi e sicurezza informatica per la gestione digitale dell'Istituto;
- corsi di gestione digitale delle pratiche scolastiche;
- corsi di ricostruzione di carriera su sentenza.

Particolare rilievo assume, inoltre, l'attenzione dell'Istituto verso le competenze linguistiche e l'internazionalizzazione. La scuola celebra quest'anno undici anni di partecipazione ai progetti Erasmus+, che, insieme alle esperienze promosse dal progetto Intercultura, rappresentano un elemento distintivo e qualificante dell'offerta formativa.

Numerosi sono i progetti internazionali che hanno visto il coinvolgimento attivo di docenti e studenti, contribuendo in modo significativo alla crescita culturale, linguistica e personale della comunità scolastica.

Nel corso del corrente anno scolastico, nell'ambito del programma Erasmus+, sono stati realizzati i seguenti progetti:

- *Young Europeans – The Crew;*
- *Art and Nature;*
- *Accredited projects for mobility of learners and staff in school education;*
- *Erasmus+ settore istruzione scolastica – Azione KA1;*
- *Flavours without Borders.*

Nell'ambito del progetto Intercultura, è stato realizzato il percorso *Alimentazione e prevenzione*, unitamente ad altre progettualità sviluppate negli anni, tra cui:

- *An efficient work apprenticeship today – a successful career;*
- *Say no to indifference;*
- *Poster art;*
- *Integrated learning from an inclusive Europe;*
- *Integration of migrants into European school systems and societies;*
- *Motivation at school through ICTs and educational methods;*
- *Divoc vs Covid: discovering the incredible virus of creativity;*
- *Save our sphere (SOS);*
- *Step by step – 21st century skills for teachers and students;*
- *Alarm rings for all of us – save water;*

- *Sharing gastronomies;*

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) all'estero, l'Istituto ha partecipato ai progetti "*Lavorare nel futuro e nel mondo*", realizzati a Malta e Dublino, e "*Nice to meet you*", offrendo agli studenti significative opportunità di crescita personale e professionale in contesti internazionali.

L'Istituto si distingue, inoltre, per la solidità dei rapporti instaurati con il territorio. Sono infatti attivi numerosi collegamenti con aziende e soggetti privati operanti nei diversi settori di indirizzo, nonché collaborazioni e accordi con Enti locali (Provincia, Regione, Comune, Municipi, Servizi sociali) e con istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, in un'ottica di rete e continuità educativa.

Rappresentano, infine, un importante punto di riferimento per studenti, docenti e per la comunità territoriale i centri culturali e sociali presenti sul territorio, con i quali l'Istituto intrattiene rapporti di collaborazione attiva.

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione e storia della classe

Come ribadito dal Garante per la protezione dei dati personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017, l'elenco degli alunni della classe viene allegato al presente documento (**Allegato A**) allo scopo di evitare indebite diffusioni di dati personali.

Numero complessivo di alunni frequentanti:	13
Numero degli alunni ritirati:	1
Numero degli alunni che NON sosterranno l'Esame di Stato al 15 Maggio 2025	0
Femmine:	8
Maschi:	5
Alunni diversamente abili:	3
Alunni con PDP:	1

3.2 Profilo della classe

Nel corso del triennio, la classe non ha beneficiato di continuità didattica in tutte le materie. Come si evince dalla tabella di seguito il 5^o anno con un Consiglio di Classe rinnovato nelle seguenti discipline: Diritto; Es. di Contattologia; Es. di Optometria; Scienze Motorie, Religione; Storia; Inglese; Discipline Sanitarie; Matematica.

La partecipazione alle lezioni è interessata, l'impegno domestico adeguato.

Tutti gli alunni hanno sempre mostrato notevole disponibilità nell'aderire ad ogni forma di attività extracurricolare proposta.

Dal punto di vista relazionale, la classe ha evidenziato un buono spirito di collaborazione e rispetto nei confronti sia dei compagni che dei docenti. Nel corso delle attività didattiche gli alunni hanno

manifestato generalmente partecipazione e interesse nei confronti delle discipline scolastiche: si sono impegnati con continuità e l'acquisizione dei contenuti culturali risulta più che sufficiente. Complessivamente il livello delle conoscenze, delle competenze e delle abilità conseguite nelle varie materie risulta mediamente discreta.

Come si può evincere dalla tabella, nel triennio la classe ha visto avvicinarsi docenti diversi in alcune discipline e ciò ha sicuramente condizionato il metodo di studio, le capacità di applicazione e quelle autovalutative, incidendo sulla motivazione e sul profitto.

Solo pochi hanno sempre evidenziato impegno costante e desiderio di apprendere, riuscendo ad effettuare collegamenti nella stessa disciplina e con aree affini.

Nei rapporti interpersonali, la classe è equilibrata e le dinamiche relazionali sono buone. Il rapporto con i docenti è sempre stato positivo e collaborativo.

Il C.d.C. si è riunito per le normali convocazioni ed anche i contatti con i genitori sono avvenuti regolarmente nei modi e nelle scadenze previste dal piano annuale di Istituto. Il rapporto docenti-famiglia è stato improntato a spirito di collaborazione, con l'obiettivo di far maturare un maggiore senso di responsabilità e far acquisire un comportamento corretto.

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> alto	<input type="checkbox"/> sostenuto	<input type="checkbox"/> collaborativo
<input type="checkbox"/> vivace	<input type="checkbox"/> medio alto	<input type="checkbox"/> produttivo	<input checked="" type="checkbox"/> buono
<input type="checkbox"/> problematica	<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> regolare	<input checked="" type="checkbox"/> sereno
<input type="checkbox"/> demotivata	<input type="checkbox"/> medio basso	<input type="checkbox"/> discontinuo	<input type="checkbox"/> a volte conflittuale
<input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> lento	<input type="checkbox"/> problematico
<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....

Docenti nel triennio

MATERIE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	Caputo	Caputo	Caputo
Storia	Martino	Vigliotti	Caputo
Lingua Straniera (Inglese)	Candelieri	Candelieri	Ladisa
Matematica	Milella	Giampetruzzi	Milella
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria			De Santis
Religione o Attività alternative	Navarra	Navarra	Massarelli
Scienze Motorie E Sportive	Mazzilli/De Palo	Lobascio	Scaramuzzi
Sostegno	Albanese V. Di Bari S.	Albanese V. Di Bari S.	Albanese V. Di Bari S.
Discipline Sanitarie (Anatomia, Fisiop. Oculare e Igiene) e Laboratorio	Saponaro T. Di Landro R.	Sorgente E. Attanasi E.	Ceglie N. Attanasi E.
Esercitazioni di Lenti Oftalmiche	Di Landro R.	Attanasi E.	Attanasi E.
Esercitazioni di Optometria	Squeo V.	Squeo/Di Landro C.	Di Landro R.
Esercitazioni di Contattologia	Squeo V.	Squeo/Di Landro C.	Di Landro R.
Ottica, Ottica Applicata	Vancheri G. Squeo V.	Masellis D. Di Landro R.	Masellis D. Di Landro R.

4. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

4.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)

Il codice ATECO identificativo del percorso è:

- Codice ATECO 47.78.20
- ATTIVITÀ OTTICI 3.2.1.6.1 - Ottici e ottici optometristi “Le professioni comprese in questa unità esaminano, con tecniche optometriche, le deficienze visive, confezionano, apprestano, riparano e vendono direttamente al pubblico, su prescrizione medica, occhiali e lenti protettive o correttive dei disturbi visivi. L’esercizio della professione di Ottico è regolamentato dalle leggi dello Stato”

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisce, da parte degli studenti, scelte fondate e consapevoli.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

4.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del Settore Servizi

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

L'indirizzo **“Socio-sanitario”** ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio -psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione **“Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico”** dell'indirizzo **“Servizi socio-sanitari”**, possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

È in grado di :

- utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione
- indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato Ottico consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.

- Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).
- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

4.3 QUADRI ORARI

- **Biennio**

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI			
SANITARIE: OTTICO			
AREA GENERALE			
	Cl. Conc.	1° Anno	2° Anno
Italiano	A-12	4	4
1^ Lingua Straniera	A-24	3	3
Storia	A-12	1	1
Geografia	A-21	1	1
Scienze Giuridico Econom.	A-46	2	2
Matematica	A-26	4	4
	A-27		
Scienze Motorie	A-48	2	2
Religione	IRC	1	1
AREA DI INDIRIZZO			
Scienze naturali chimiche e biologiche	A-50	2	1
Scienze e tecnologie chimiche	A-34		1
Fisica	A-20	2	2
Scienze e tecnologie informatiche	A-41	2	2
Discipline sanitarie	A-15	2	2
Ottica, ottica applicata	A20	2	2
Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	4	4
BIENNIO ORE IN COMPRESENZA			
Discipline sanitarie/ laboratorio di ottica	A15/B 07	1	1
Ottica, ottica applicata/ laboratorio di ottica	A20/B07	1	1
Scienze e tecnologie chimiche / laboratorio scienze e tecnologie chimiche	A34/B12		1
Scienze integ. chim. E biol. / laboratorio scienze e tecnologie chimiche	A50/B12	2	1
Scienze e tecnologie informatiche /lab. Scienze e tecn. Informatiche	A41/B16	2	2

- **Triennio**

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO				
AREA GENERALE				
	Cl. Conc.	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Italiano	A-12	4	4	4
1^ Lingua Straniera	A-24	2	2	2
Storia	A-12	2	2	2
Matematica	A-26	3	3	3
	A-27			
		11	11	11
Scienze Motorie	A-48	2	2	2
Religione	IRC	1	1	1
TOTALE ORE GENERALE	0	14	14	14
AREA DI INDIRIZZO TOT ORE 18				
Discipline sanitarie	A15	4	5	5
Ottica, ottica applicata	A20	5	5	4
Esercitazioni lenti oftalmiche	B07	4	2	2
Esercitazioni di optometria	B07	3	4	3
Esercitazioni di contattologia	B07	2	2	2
Diritto ed legislazione sanitaria	A46			2
TRIENNIO ORE IN COMPRESENZA				
Discipline sanitarie / laboratorio di ottica	A15/B07	4	4	4
Ottica e ottica applicata / laboratorio di ottica	A20/B07	5	5	4
Diritto / laboratorio di ottica	A46/B07			1

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La didattica speciale è stata organizzata per conseguire obiettivi specifici di apprendimento, relativi alle singole discipline e obiettivi trasversali. Questi ultimi hanno riguardato l'inclusione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali nel contesto classe, la conoscenza e la valorizzazione del sé, il rapporto con gli adulti e il rapporto con i pari.

5.1 Interventi per gli allievi con disabilità

- Flessibilità organizzativa e didattica.
- Iniziative di recupero e sostegno.
- Orientamento scolastico e professionale.
- Presenza del GLO operativo sul singolo allievo e del GLI (D.L.gs 66/2017) composto dal Dirigente scolastico, docenti di sostegno di ruolo, docenti curricolari coordinatori di classe ed eventualmente personale Ata, nonché specialisti della ASL, rappresentanti dei genitori e degli studenti.
- Approvazione del PI (piano per l'inclusione).
- Coordinamento degli interventi e servizi per alunni con disabilità al fine di migliorare la qualità, l'efficacia dei percorsi individualizzati e di integrare tutte le forze (insegnanti di classe, di sostegno, famiglie, unità multidisciplinare...).

Per l'inclusione degli studenti con disabilità sono stati realizzati i seguenti punti:

- Raccordo tra i vari ordini di scuola, per diffondere la cultura dell'inclusione.
- Orientamento in entrata degli alunni con disabilità provenienti dalla scuola secondaria di primo grado o da altri istituti.
- Accoglienza alunni certificati e genitori presso il nostro Istituto favorendo la conoscenza dell'ambiente, delle attività proposte e delle figure di riferimento per garantire continuità del processo educativo tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado e per mettere gli alunni nelle condizioni di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.
- Somministrazione questionari alle famiglie, nei casi di gravità, per conoscere, comprendere meglio le esigenze degli alunni.
- Raccolta dati per l'inclusione, attraverso l'analisi dei documenti dell'alunno, i colloqui con la famiglia, gli specialisti, gli insegnanti di sostegno e la partecipazione alle verifiche dei PEI finali dei nuovi iscritti.
- Presentazione dell'alunno al nuovo consiglio di classe. Nei casi più gravi predisposizione di un progetto di integrazione e formazione degli studenti e insegnanti.
- Incontri periodici con le famiglie e partecipazione alla stesura dei PEI.
- Supervisione andamento didattico degli alunni.
- Orientamento in uscita al fine di garantire la continuità tra le diverse fasi del percorso di vita.

Come previsto dall'O.M. 67/2025 art. 24 si sottolinea che la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, deve essere coerente con quanto indicato nel piano educativo individualizzato (PEI) approvato dal GLO. In ottemperanza al comma 4, il Consiglio di Classe chiede che per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, l'alunno possa essere supportato dal docente di sostegno che lo ha seguito durante tutto il percorso di studi quinquennale e venga nominato dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del CdC, acquisito il parere della sottocommissione.

Tali informazioni sono riportate nei Documenti del 15 maggio e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) predisposti per gli alunni con disabilità e allegati al presente documento (**Allegato C**).

5.2 Interventi per gli allievi con DSA e B.E.S.

Gli allievi con bisogni educativi speciali sono studenti che presentano una richiesta di speciale attenzione didattica per una varietà di ragioni:

- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (DSA)
- svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (BES).

Gli interventi riguardano:

- Flessibilità organizzativa e didattica.
- Iniziative di recupero.
- Approvazione del PI (Piano per l'inclusione).
- Presenza del GLI (D.L.gs 66/2017), composto dal Dirigente scolastico, docenti di sostegno di ruolo, docenti curricolari coordinatori di classe ed eventualmente personale Ata, nonché specialisti della ASL, rappresentanti dei genitori e degli studenti.
- Coordinamento degli interventi e servizi al fine di migliorare la qualità, l'efficacia dei percorsi individualizzati e di integrare tutte le forze (insegnanti di classe, famiglie, unità multidisciplinare...).

5.3 Per l'inclusione degli studenti con DSA e BES vi è stato:

- Raccordo tra i vari ordini di scuola, per diffondere la cultura dell'inclusione.

- Raccolta dati per l'inclusione, attraverso l'analisi dei documenti dell'alunno e i colloqui con la famiglia.
- Presentazione dell'alunno al nuovo consiglio di classe.
- Incontro con le famiglie e partecipazione alla stesura dei PDP.
- Condivisione e predisposizione delle misure dispensative e compensative.
- Supervisione andamento didattico degli alunni.

Anche per gli alunni con DSA e BES l'O.M. 67/2025 all'art.25 stabilisce che gli studenti sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP) e che le modalità di svolgimento delle prove d'esame verranno individuate dalla sottocommissione sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe. Nello svolgimento delle prove d'esame, il candidato DSA può utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Pertanto si allegano al presente documento i PDP predisposti per gli alunni DSA e con Bisogni Educativi Speciali individuati dal Consiglio di Classe (**Allegato D**).

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il fine primario della scuola è la formazione integrale della persona sotto il profilo professionale, etico, culturale, psicofisico e sociale: tale obiettivo è stato perseguito nel pieno rispetto sia degli alunni sia dell'autonomia didattica e culturale dei docenti.

Nelle sue finalità educative e didattiche generali, l'I.P. "E. Majorana" si è proposto di fornire ai suoi studenti i requisiti caratterizzanti la formazione professionale e la crescita generale della persona, in armonia con gli obiettivi e le priorità definiti dalla Legge n. 107/2015, ovvero:

- garantire a tutti gli studenti l'accesso all'offerta formativa indipendentemente dalle diversità di religione, etnia, stato sociale, sesso, valorizzando le differenze, promuovendo l'integrazione e favorendo lo sviluppo di una formazione nel segno dei valori della legalità, del rispetto, della libertà e della solidarietà umana;
- favorire un'ampia preparazione di base attraverso l'equilibrata acquisizione di conoscenze e competenze nei diversi ambiti;
- favorire lo sviluppo della persona attraverso la presa di coscienza di operare in una realtà culturalmente, socialmente ed economicamente complessa;
- favorire lo sviluppo di spirito di iniziativa, acquisendo un'adeguata capacità di decisione responsabile nell'azione e nelle scelte professionali;

e, in coerenza con l'art. 1 comma 7 della Legge n. 107/2015, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, attraverso specifici progetti miranti al conseguimento degli obiettivi specifici ha promosso:

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla comunicazione nella madrelingua oltre che all'apprendimento della lingua Inglese;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- l'attuazione dei principi di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro;
- l'individuazione di prassi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- il consolidamento del sistema di orientamento.

6.2 Obiettivi trasversali

L'Istituto consapevole che il processo formativo è *"il risultato di azioni plurime, ben programmate e convergenti"* ha perseguito in particolare i seguenti obiettivi trasversali legati alle competenze chiave di cittadinanza:

- comunicazione nella madrelingua: avere padronanza della lingua parlata e scritta, saper fare sintesi e cogliere l'essenziale.
- comunicazione nelle lingue straniere: avere padronanza delle lingue straniere, saper fare e cogliere l'essenziale;
- competenze sociali e civiche: saper lavorare in gruppo, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, rispettare le regole, sviluppare autonomia organizzativa e di giudizio, pensiero critico, apertura agli altri, costruzione del senso di legalità;
- imparare ad imparare: saper studiare, cioè fare uso approfondito ed efficace del tempo, delle informazioni, degli strumenti e delle capacità al fine dell'apprendimento;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità: sviluppare la creatività, saper "fare", cioè coltivare una operatività precisa ed ordinata, individuare e risolvere problemi saper pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.

7. SCELTE ORGANIZZATIVE

7.1 Piano didattico annuale per materia

Sulla base dei curricoli previsti dalla normativa, delle indicazioni del Collegio Docenti, il CdC ha posto in essere una programmazione per Unità Didattiche di Apprendimento alle quali si collegano abilità, conoscenze ed i contenuti utili per acquisire le competenze dei vari ambiti disciplinari ai

sensi dell'art. 5 comma f) del D. Lgs 61/2017. Inoltre ad esse si integrano i nuclei tematici individuati dagli allegati al D.M. 164/2022. Nello specifico le UDA individuate hanno come titolo:

UDA N°1 – Primo quadrimestre: “NORME DI SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO”

UDA N°2 - Secondo quadrimestre: – “UN MONDO A COLORI”

Inoltre le suddette Unità Didattiche prevedono la realizzazione di un prodotto finale:

- Brochure informativa, prodotta dall'intero gruppo classe, sulla prevenzione delle malattie retiniche e sicurezza negli ambienti di lavoro per i lavoratori disabili affetti da suddette patologie.

Sulla base dei curricoli previsti dalla normativa, delle indicazioni del Collegio Docenti e dei rispettivi Consigli di Classe, ogni docente ha predisposto il proprio piano didattico annuale, poi esplicitato alla classe, che comprende:

- valutazione della situazione di partenza e del livello di preparazione e di capacità degli alunni, accertata attraverso prove d'ingresso che possono consistere in test, prove scritte ed orali, osservazioni di altro genere;
- definizione degli obiettivi didattici che si intendono perseguire, quali conoscenze, abilità, comportamenti;
- contenuti;
- eventuali attività integrative, di sostegno o di carattere interdisciplinare che si intendono attuare;
- criteri e strumenti di valutazione adottati;
- criteri per l'attività di recupero e sostegno.

7.2 Attività di recupero – Metodologia, obiettivi, tempi e modalità

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere, secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali.

7.3 Ambienti di apprendimento : strumenti – mezzi – spazi – tempi

Il C.d.c., al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di “insegnamento/apprendimento”.

Si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di **attività in classe**:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lezione pratica
- lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo
- problem solving
- lavori di gruppo
- dibattito in classe
- discussione guidata
- lezione-applicazione

- attività laboratoriale
- conversazione su esperienze e vissuti personali
- brainstorming e scoperta guidata
- relazioni su ricerche individuali e di gruppo
- case management
- case-study
- simulazione e role-play
- elaborazione di schemi/mappe concettuali e/o quadri riassuntivi
- esame di materiali e documentazioni
- uso di scale di misurazione, item, tabelle, diagrammi di flusso
- didattica per progetto
- correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti
- esercitazioni individuali
- esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- esercitazioni grafiche e pratiche
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi

Sono stati utilizzati:

- Libro di testo
- Altri testi
- Manuali
- Dizionari
- Appunti e Dispense
- Riviste specializzate
- Quotidiani
- Fotografie
- Fotocopie
- Internet
- Software didattici
- Registratore audio
- Lavagna luminosa
- Videoproiettore
- Videocamera
- Televisore
- LIM
- Personal computer

Spazi

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di Ottica
- Laboratorio dei visori 3D
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di cucina/sala
- Palestra

Altro

- Incontri con esperti
- Conferenze

- Dibattiti
- Altro: FSL

I tempi del processo di insegnamento-apprendimento sono stati calibrati secondo i processi e i ritmi di apprendimento degli alunni. Il C.d.C. ha saputo adattare, tramite “accordi metodologici”, il curriculum di scuola facendo una Progettazione Didattica coerente e coesa attraverso una documentazione trasparente e comprensibile da parte degli utenti del servizio scolastico.

8. ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

La Formazione Scuola-Lavoro si è posta l'obiettivo di trasmettere alle giovani generazioni il valore del lavoro, oltre a correggere una visione della scuola come isola volutamente estranea ai processi di trasformazione economica e produttiva in atto regolamentato dal D. lgs. n. 77/2005, attuativo dell'art. 4 della legge n. 53/2003 di riforma del sistema scolastico e ridefinita dalla legge 13 luglio 2015 n. 107.

Tale percorso formativo è stato progettato, attuato e valutato dall'istituto in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

L'Istituto intende porre in essere nuove progettualità di FSL su territorio nazionale ed europeo, sostenendo così l'affermarsi di una “cultura aziendale” integrativa delle “istanze formative” scolastiche ed in grado di offrire agli studenti, già nel corso del loro percorso di studi, l'acquisizione di un significativo e valido bagaglio di esperienze operative e lavorative, tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali.

La classe ha partecipato ai suddetti percorsi sul territorio nazionale ed europeo. Questa esperienza ha arricchito l'offerta formativa e permesso alla nostra azione educativa e formativa di inserirsi a pieno diritto nella problematica del modello di sviluppo territoriale attraverso la formazione regionale rivolta agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Particolare attenzione è stata posta agli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro. La frequenza di tali corsi è stata convalidata da un attestato, che rientra nelle certificazioni del percorso.

Come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'O.M. 54/2026, nel corso del colloquio gli studenti devono saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Si allegano, pertanto, al presente documento le relazioni e/o lavori multimediali degli alunni riguardanti le attività di FSL (Allegato E).

SSono state riconosciute come attività del percorso anche la partecipazione a tutte le manifestazioni, seminari, gare, eventi, mostre, fiere, conferenze di settore, incontri con esperti del lavoro presso la scuola e/o presso associazioni di categoria, enti pubblici e privati, PON, PNRR ed Erasmus.

8.1 Temi di interesse generale del progetto FSL

- Aspetti normativi della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- organizzazione aziendale; sistemi di qualità; attività di orientamento professionale e al lavoro;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- elementi di base di diritto del lavoro;
- elementi di base di comunicazione nelle organizzazioni; giovani ed impresa; incontri di orientamento per il lavoro (Lavoro/Università)

8.2 Temi dedicati per le singole aree di competenza

- Attività da svolgersi utilizzando la didattica laboratoriale;
- Lezioni di approfondimento su argomenti tecnici del settore;
- Presentazione dei profili professionali e le competenze da sviluppare nel percorso di FSL;
- Visite aziendali;
- Rielaborazione attività del progetto FSL.

8.3 Validazione delle competenze

Il C.d.C. ha infine valutato le competenze raggiunte in base alla relazione finale elaborata dal tutor interno.

8.4 Profilo professionale raggiunto

A conclusione del percorso triennale dell'alternanza si sono raggiunte quelle competenze ed abilità attinenti allo specifico settore "ottico" riassumibili nelle seguenti linee:

- Progettare e realizzare tutte le fasi di lavorazione necessarie al confezionamento degli occhiali.
- Effettuare rilievi con attrezzatura specifica su lenti oftalmiche e a contatto.
- Eseguire esame refrattivo della vista con metodi oggettivi e soggettivi.
- Valutare le indicazioni e le metodologie riguardanti l'applicazione delle lenti a contatto, effettuando su di esse anche piccole modifiche.
- Comprendere documenti tecnici, manuali d'uso e riviste specializzate anche in lingua

Nel dettaglio anno per anno le iniziative che hanno visto i nostri alunni coinvolti:

FSL			
ANNO SCOLASTICO	ATTIVITA' SVOLTA	FSL IN AZIENDA	TUTOR SCOLASTICO
A.S.2023/2024:	PON ED EVENTI: <ul style="list-style-type: none"> • "Città sane" • Proiezione film "Io Capitano" • Mostra ART REVOLUTION • Salmoiraghi & Viganò: incontro aziendale • XIII Convegno di Federottica: "L'innovazione in Optometria e Oftalmologia" • Sicurezza stradale: incontro con la Polizia di Stato 	SALMOIRAGHI & VIGANO' RAY BAN STORE GRAND VISION NAU SPA	Roberta Di Landro
	ORIENTAMENTO IN ENTRATA: <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori e attività di orientamento presso le scuole medie • Prevenzione visiva e orientamento presso la sede Scout CNGEI sez. Stanic 	OTTICA LUCATORTO CENTRO OTTICO LOOK	

	<p>PCTO ONLINE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Professione di ottico nel retail di “Essilorluxottica italia” • “Panoramica delle soluzioni visive per bambini ragazzi da 6 a 19 anni” • “La disparità di fissazione” • “La topografia corneale” • “Il valore della professione di ottico” • “Soluzione progressive, della serie quando allungare le braccia non serve piu” • “Il cheratocono” • “Presentazione di Aleo e lavori sperimentali” • “Gestione della correzione della miopia e progressione miopica” • “Soluzione progressive, della serie quando allungare le braccia non serve piu” • “Presentazione di federottica” • “Prismi ed effetti prismatici” 	<p>OTTICA DE MARCO</p> <p>PROMOLENS ITALIA</p> <p>OTTICA CARADONNA</p>	
	<p>ORIENTAMENTO IN USCITA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educational tour presso l’università • Uni Padova • Uniba: professioni sanitarie 		
A.S. 2024/2025:	<p>EVENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del libro “108 volte mi perdono” di Fabio Mancini • Docufilm “Fratelli di culla di Alessandro Piva • Incontro aziendale con il gruppo “Essilorluxottica” • Incontro formativo con “Salmoiraghi&Viganò”: compilazione di un CV e simulazione del colloquio di lavoro. • Corso sulle Dislacrimie <p>ORIENTAMENTO IN ENTRATA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori e attività di orientamento presso le scuole medie <p>ORIENTAMENTO IN USCITA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Salone dello studente” • Incontro con L’Esercito Italiano • Incontro con la Guardia di Finanza <p>PCTO ONLINE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Opportunità professionali nel retail “a 	<p>OTTICA CARADONNA</p> <p>OTTICA LUCATORTO</p> <p>SALMOIRAGHI & VIGANO’</p> <p>RAY BAN STORE</p> <p>GRAND VISION</p>	Roberta Di Landro

	<p>cura del gruppo Essilorluxottica</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Il ruolo dell’optometrista nel controllo della progressione miopica alla luce delle più recenti evidenze scientifiche” a cura di IRSOO • “Presbiopia: soluzioni oftalmiche Zeiss per i moderni presbite” • “Il bello viene dopo: costruirsi un futuro con l’Università” • “Approccio e gestione del neo presbite e del presbite consolidato” • “Astigmatismo e lenti a contatto morbide toriche: una guida completa” 		
A.S. 2025/2026:	<p>EVENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “LA CITTÀ CHE VORREI...” - CON “GRANFONDO CICLISMO TRAPIANTATI” CIRC 59 - “GIOVANI E CITTÀ – VOCI DAI MUNICIPI” - Convegno – Inclusione:” Aspetti sociali e religiosi” - evento “Crystal Van: missione vista!” - PROGETTO “IL FUTURO TI ASSOMIGLIA” - PROGETTO “GIOVANI E CITTÀ – VOCI DAI MUNICIPI” - incontri formativi con OXO Puglia 31 marzo “sinergie tra professione e commercio” DALLE 10.00 ALLE 12.00 - CORSO DI INGLESE ELENCHI LORD BYRON - NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU’ TERZA CATEGORIA - WEBINAR DI ORIENTAMENTO SETTORE OTTICO 	<p>SALMOIRAGHI & VIGANO’</p> <p>RAY BAN STORE</p> <p>GRAND VISION</p> <p>OTTICA DE GIGLIO</p>	<p>Roberta Di Landro</p>

9. ATTIVITÀ E PROGETTI

La partecipazione degli studenti alle attività e ai progetti indicati qui di seguito ha avuto lo scopo di favorire l’acquisizione delle seguenti competenze:

- Competenze tecnico-professionali.
- Competenze di relazione e interazione. Operare in contesti tecnico- professionali. Impostare e fornire servizi su misura del cliente/utente.
- Competenze di Cittadinanza e Costituzione (Saperi della Legalità).

- Migliorare le conoscenze, ampliare il vocabolario, accrescere l'autostima
- Maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma.

Attività e Progetti

PNRR: percorsi di mentoring e orientamento (percorsi sull'affettività, psicologici e sportivi) (D.M. 65/2023)

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento (italiano, matematica e inglese)
- percorsi formativi e laboratori co-curricolari: corso di diagnostica del bulbo oculare

Nell'ambito delle Competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) sono stati progettati e realizzati:

- percorsi di formazione per le competenze multilinguistiche
- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Nell'ambito del D.M. 19/2024, sono stati realizzati percorsi specifici rivolti agli studenti, tra cui:

- attività di mentoring e orientamento, comprensive di interventi sull'affettività, supporto psicologico e attività sportive (D.M. 65/2023);
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- attività di potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento a italiano, matematica e lingua inglese;
- percorsi formativi e laboratori co-curricolari (cosmofood, sommelier, pasticceria, sfilettatura del pesce e taglio delle carni, riprese e montaggio video, diagnostica del bulbo oculare).

ERASMUS: Erasmus project alarm rings for all of us:save water

Nell'ambito del **progetto Intercultura**, è stato realizzato il percorso *Alimentazione e prevenzione*, unitamente ad altre progettualità sviluppate negli anni, tra cui:

- *An efficient work apprenticeship today – a successful career;*
- *Say no to indifference;*
- *Poster art;*
- *Integrated learning from an inclusive Europe;*
- *Integration of migrants into European school systems and societies;*
- *Motivation at school through ICTs and educational methods;*
- *Divoc vs Covid: discovering the incredible virus of creativity;*
- *Save our sphere (SOS);*
- *Step by step – 21st century skills for teachers and students;*
- *Alarm rings for all of us – save water;*
- *Sharing gastronomies;*

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) all'estero, l'Istituto ha partecipato ai progetti *“Lavorare nel futuro e nel mondo”*, realizzati a Malta e Dublino, e *“Nice to meet you”*, offrendo agli studenti significative opportunità di crescita personale e professionale in contesti internazionali.

10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il docente referente di *Educazione Civica*, come stabilito nel Collegio Docenti, sarà il docente di diritto ed economia per il biennio di tutti gli indirizzi, per il triennio dell'alberghiero il docente di DTARS, per il III e il IV anno dell'ottico il Coordinatore di Classe, per il V anno dell'Ottico il docente di Diritto, per il triennio dell'audiovisivo il Coordinatore di Classe. Essi avranno il compito di formulare la proposta di voto nelle valutazioni intermedie e finali, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di Classe interessati dall'insegnamento e si occuperà di organizzare il capolavoro finale.

Non vengono caricate le assenze.

N. B. Si ricorda che il monte ore totale non potrà essere inferiore alle 33 per anno scolastico.

COMPETENZA N.	OBIETTIVI	DISCIPLINA	DOCENTE/I CURRICOLARE/I	CONTENUTI	N. ORE I-II Quad.
NUCLEO 1: COSTITUZIONE					
1	<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare anche con riferimento all'esperienza personale simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali, comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità</p>	ITALIANO	CAPUTO C.	<p>I QUADRIMESTRE Costituzione, art. 48: diritto di voto. Il suffragio universale: significato e storia</p> <p>II QUADRIMESTRE La Costituzione italiana, Parte seconda, Ordinamento della repubblica (artt. 55-139)</p>	<p>I QUAD: 2H</p> <p>II QUAD: 2H</p>
3	<p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a</p>	STORIA	CAPUTO C.	<p>I QUADRIMESTRE: Antisemitismo e memoria L'unione europea e le</p>	<p>I QUAD 2H</p> <p>II QUAD</p>

	<p>scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e lavoro;</p> <p>applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.</p> <p>Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità.</p> <p>Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>		<p>istituzioni europee Gli organi internazionali</p> <p>II QUADRIMESTRE:</p> <p>1. L'istruzione in Italia; l'istruzione nella Costituzione art. 34; l'estensione dell'obbligo. A scuola sotto il Fascismo</p> <p>2. La guerra chimica di Ypres e la tragica storia di Clara Immerwahr, le leggi umane contro la crudele logica del potere. 3. Il sistema di fabbrica e i diritti dei lavoratori 4. La Grande guerra cambia il ruolo delle donne nella società; la condizione femminile all'inizio del XX sec.; verso l'emancipazione 5. Il potere dai soviet al Partito comunista 6. Crisi del '29, la storia non insegna: la lezione del '29 e la crisi del 2008. 7. Razzismo: stereotipi e pregiudizi. 8. Margarete, prigioniera di Stalin e di Hitler: testimone dei Gulag e dei Lager 9. La resistenza delle donne: il loro impegno. 10. Il</p>	2H
--	---	--	---	----

1	<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche</p>	<p>DIRITTI ED E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA</p>	<p>DE SANTIS S. DI LANDRO C.</p>	<p>I QUADRIMESTRE: Art.4 . Diritto al lavoro II QUADRIMESTRE: Art. 32 Diritto alla salute</p>	<p>I QUAD: 2H II QUAD: 2H</p>
---	--	--	--	---	--

	<p>ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p> <p>Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.</p>				
--	---	--	--	--	--

	<p>Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.</p> <p>Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e di responsabilità</p>				
2	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della Costituzione degli organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>	LINGUA INGLESE	LADISA E.	<p>I QUADRIMESTRE The European Union</p> <p>II QUADRIMESTRE The European Institutions</p>	<p>I QUAD: 1H</p> <p>II QUAD: 1H</p>

3	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra di vita e comportamenti di legalità nella	RELIGIONE	MASSARELLI M.	I QUADRIMESTRE: <u>Il Valore della Persona Umana</u> (<i>L'espressione persona umana va quindi riportata ad un ambito culturale dove le vere persone, nel mondo, sono due e perciò l'attributo umana non è ripetitivo ma</i>	I QUAD: 1H II QUAD: 1H
---	--	-----------	---------------	---	-------------------------------------

	comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite etica collettiva.			<p><i>distintivo dell'attributo divina) :la vocazione dell'uomo: la vita nello spirito la dignità della persona umana, creazione ad immagine e somiglianza di Dio, compimento nella vocazione alla beatitudine divina.</i></p> <p>II QUADRIMESTRE: <u>Il Valore e la dignità del Lavoro:</u> Il 'lavoro' oggi, la sua mancanza, la ferita alla dignità della persona, il lavoro non stabile, i progetti e le scelte di vita, la creazione di una famiglia e dei figli. demotivazioni, rinunce e emigrazione, amarezza e sconfitta,</p>	
--	---	--	--	---	--

NUCLEO 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

5	Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.	DISCIPLINE SANITARIE	CEGLIE N. ATTANAS I E.	I QUADRIMESTRE: Buone abitudini alimentari per il benessere della vista. II QUADRIMESTRE: Diabete e patologie oculari	I QUAD: 2H II QUAD: 2H
5	Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.	ESERCITAZIONE LENTI OFTALMICHE	ATTANASI E.	II QUADRIMESTRE: La compensazione ottica: montature ecosostenibili e lenti oftalmiche con antiriflesso blu protettivo per i dispositivi elettronici	II QUAD: 2H
5	Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.	ES. DI OPTOMETRIA	DI LANDRO R.	Visiotest e screening visivi di massa per identificare vizi refrattivi, forie, diplopia, compromissione della visione binoculare	I QUAD: 1H II QUAD: 1H
5	Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.	ES. DI CONTATTOLOGIA	DI LANDRO R.	Modalità di smaltimento dei prodotti per la contattologia, differenziando per tipologia di materiale	I QUAD: 1H II QUAD: 1H

5	Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.	OTTICA, OTTICA APPLICATA	MASELLIS D. DI LANDRO R.	I QUADRIMESTRE: Il laser protagonista per un futuro sostenibile II QUADRIMESTRE: Il laser per il monitoraggio ambientale	I QUAD: 1H II QUAD: 2H
6	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica e la sufficienza energetiche nella propria sfera	SC. MOTORIE	SCARAMUZZI N.	I QUADRIMESTRE: Le relazioni tra lo sport e la sostenibilità ambientale II QUADRIMESTRE: Nutrizione ed idratazione sostenibile per l'atleta	I QUAD: 1H II QUAD: 1H
NUCLEO 3: CITTADINANZA DIGITALE					
10	Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.	MATEMATIC A	MILELLA S.	I E II QUADRIMESTRE Raccolta, rappresentazione ed interpretazione dei dati. Relazioni e funzioni.	I QUAD: 1H II QUAD: 1H
					33

11. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline

DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO		Lingua e Letteratura Italiana Caputo Crescenza SCOPRIRAI LEGGENDO VOL 3 Vol.III Paolo Di Sacco (Ed. Scolastiche Bruno Mondadori)		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Sa utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi.</p> <p>Sa riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p> <p>Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Sa stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p> <p>Sa sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del Proprio ruolo.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e comprendere le informazioni</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio</p> <p>Orientarsi tra testi e autori</p> <p>Stabilire collegamenti e confronti</p> <p>Contestualizzare autori e opere</p> <p>Individuare prospettive interculturali</p> <p>Comprendere e interpretare un testo</p> <p>Produrre varie tipologie di testi verbali e non verbali</p> <p>Argomentare il proprio punto di vista</p>	<p>Il passaggio tra Ottocento e Novecento: analisi storico-sociale</p> <p>Positivismo</p> <p>Naturalismo</p> <p>Verismo: simmetrie e divergenze</p> <p>L'indagine letteraria nei romanzi di fine '800: il lavoro, la condizione femminile Flaubert;</p> <p>G. Verga. Dal Decadentismo alle Avanguardie: Il Decadentismo in Europa.</p> <p>D'Annunzio e Pascoli: tra superomismo e rifugio negli affetti.</p> <p>Il romanzo decadente italiano Italo Svevo, Luigi Pirandello</p> <p>Le Avanguardie</p> <p>Il Futurismo nella letteratura e nelle arti Marinetti</p> <p>Il romanzo psicologico agli inizi del '900</p> <p>La poesia del Novecento: Evoluzione delle forme poetiche</p> <p>l'Ermetismo di Giuseppe Ungaretti</p> <p>Quasimodo</p> <p>Montale</p> <p>Primo Levi</p>	<p>Didattica laboratoriale, circle time, percorso guidato, Lezione frontale, lezione partecipata, redazione di appunti, schemi mappe. Cooperative learning, Tutoring, Ricerca sperimentale.</p> <p>Invito alla libera conversazione sui temi trattati per approfondirli e verificarne il grado di apprendimento.</p> <p>Invito a cogliere la valenza attuale o personale degli argomenti trattati (osservazioni, collegamenti, riflessioni.</p> <p>Lecture per enucleare i concetti chiave, confronto di testi letterari.</p> <p>Invito a contestualizzare storicamente il brano letto la problematica esistenziale dell'autore, i temi nodali della sua esperienza artistica.</p> <p>Controllo periodico del lavoro di scrittura realizzato dai singoli.</p>

DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO		Storia Caputo Crescenza E. Zanette/M. Galli G., LA NOSTRA AVVENTURA 3 Ed. verde		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Sa utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi.</p> <p>Sa riconoscere le linee essenziali della storia</p> <p>Sa stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Sa sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e comprendere le informazioni</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio</p> <p>Stabilire collegamenti e confronti</p> <p>Individuare prospettive interculturali</p> <p>Comprendere ed interpretare un testo critico</p> <p>Argomentare il proprio punto di vista</p>	<p>Il passaggio tra Ottocento e Novecento: analisi storico-sociale</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale e il dopoguerra</p> <p>La rivoluzione russa</p> <p>La crisi del '29</p> <p>I regimi dittatoriali</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>Il secondo dopoguerra e la nascita della Costituzione</p>	<p>LEZIONE FRONTALE</p> <p>LEZIONE PARTECIPATA</p> <p>REDAZIONE DI APPUNTI, SCHEMI I e MAPPE.</p> <p>COOPERATIVE LEARNING</p> <p>TUTORING</p> <p>RICERCA SPERIMENTALE</p>

DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO		Lingua Inglese Elena Ladisa “CULT [SMART] ESSENTIAL” Cochane – K. Brodey / DeA Scuola BASIC ENGLISH FOR OPTICIANS, A. Gentile / M.G. Scafati Ed. Franco Lucisano		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>-Padroneggia la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizza i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue.</p> <p>-Redige relazioni tecniche e documenta le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>-Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>-Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</p> <p>-Integra le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio.</p> <p>-Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati nell'ambiente di lavoro</p>	<p>-Imparare ad imparare</p> <p>-Progettare</p> <p>-Comunicare</p> <p>-Collaborare e partecipare</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>-Risolvere problemi</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Acquisire e comprendere le informazioni</p> <p>-Argomentare il proprio punto di vista</p> <p>-Individua collegamenti e relazioni.</p> <p>-Collabora e partecipa.</p> <p>-Risolve problemi.</p> <p>-Acquisisce e interpreta l'informazione.</p>	<p>-Esprime ed argomenta le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione con gli altri.</p> <p>-Utilizza strategie nell'interazione e nella esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>-Produce testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>-Utilizza le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>-Riconosce la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> <p>-Comprende i punti principali di semplici testi orali in lingua relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Comprende in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>1. Anatomy of the Eye</p> <p><i>Eye and Vision</i></p> <p><i>The Orbit</i></p> <p><i>The Cornea</i></p> <p><i>The Retina</i></p> <p><i>The Blind Spot</i></p> <p><i>Protective Structure and Lacrimal Apparatus</i></p> <p><i>Eye Movement</i></p> <p>2. Visual disturbances and focusing impairment</p> <p><i>Myopia</i></p> <p><i>Hypermetropia</i></p> <p><i>Astigmatism</i></p> <p><i>Presbyopia</i></p> <p><i>Daltonism</i></p> <p>3. Eye diseases</p> <p><i>Black eyes</i></p> <p><i>Conjunctivitis</i></p> <p><i>Blepharitis</i></p> <p><i>Herpes Zoster</i></p> <p><i>Glaucoma</i></p> <p><i>Keratoconus</i></p> <p>4. Eye specialists and equipment</p> <p><i>Ophthalmology</i></p> <p><i>Optometry</i></p> <p><i>Orthoptics</i></p> <p><i>Optics Refractometer</i></p> <p><i>Keratometer</i></p> <p><i>Eye Charts</i></p> <p><i>Eyeglasses</i></p> <p><i>Lenses</i></p> <p><i>Frames</i></p>	<p>-Dialogo didattico.</p> <p>-Cooperative learning.</p> <p>-Uso costante lingua 2.</p> <p>-Ricorso a fonti autentiche.</p> <p>-Redazione di relazioni di appunti e di schede di lavoro.</p> <p>-Controllo periodico del lavoro di scrittura realizzato dai singoli.</p>

DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO		Matematica Sabina Milella L. Sasso, I. Fragni “COLORI DELLA MATEMATICA” (ED. Bianca) Vol. A secondo biennio e quinto anno, PETRINI		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica</p> <p>Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni: saper individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione: saper cercare in modo autonomo e analizzare fonti e informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità</p> <p>Imparare ad imparare: aver acquisito un metodo di studio e di lavoro personale</p> <p>Collaborare e partecipare: interagisce in modo responsabile nel gruppo, essere disponibile al confronto nel rispetto dei diritti altrui</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: rispettare le regole della vita scolastica e assolvere gli obblighi scolastici</p> <p>Risolvere problemi: saper riconoscere i dati essenziali e individuare le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica</p>	<p>Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzo delle strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzo di concetti e modelli per investigare fenomeni e per interpretare dati</p> <p>Utilizzo di reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>Saper studiare una funzione polinomiale o razionale e saper rappresentare il suo grafico</p> <p>Saper interpretare il grafico di una funzione</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per la rappresentazione e soluzione di problemi</p>	<p>Funzioni reali di una variabile reale operazioni sui grafici</p> <p>Interpretazione del grafico di una funzione Dominio di funzioni</p> <p>Calcolo dei limiti</p> <p>Definizione di derivata ed interpretazione geometrica. Problema della tangente in ottica. Derivata di funzioni polinomiali, razionali, irrazionali Derivata e monotonia Punti critici Punti di massimo e minimo relativo ottimizzazione Derivata seconda e convessità Grafico probabile di una funzione</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Correzione collettiva di esercizi</p> <p>Esempi introduttivi per la formalizzazione dei concetti</p> <p>Semplici esercizi per l'applicazione delle regole di calcolo (limite, derivate,..)</p> <p>Graduale studio del grafico di una funzione, mediante uno schema ordinato di svolgimento</p> <p>Lettura dal grafico delle informazioni sull'andamento di una funzione</p>

DISCIPLINA		Diritto e Legislazione Sanitaria		
DOCENTE		Silvia De Santis		
LIBRO DI TESTO		DIRITTO, PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SANITARIA Simone per la Scuola ed. Simon		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Sa padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Sa riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>Imparare ad Imparare</p> <p>Cittadinanza</p> <p>Imprenditoriale</p> <p>Consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.</p> <p>Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico.</p> <p>Saper utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato.</p> <p>Applicare le disposizioni normative a situazioni date.</p> <p>Saper individuare i caratteri essenziali delle società di persone e delle società di capitali</p> <p>Saper individuare i caratteri essenziali del contratto e in particolare del contratto di compravendita</p> <p>Individuare il fondamento costituzionale della tutela della salute e saper descrivere la struttura e i compiti del SSN, delle ASL e descrivere i LEA.</p> <p>Individuare i principi generali in materia di privacy</p> <p>Applicare gli adempimenti normativi in materia di certificazione dei manufatti in campo ottico</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Problem Solving</p> <p>Cooperative Learning</p>

DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO		Religione Miriam Massarelli M. CONTADINI, ITINERARI DI IRC 2.0 Vol. Unico + Ebook, LDC		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Ha acquisito un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità.</p> <p>Conosce gli orientamenti della Chiesa cattolica in materia di etica personale, familiare e sociale.</p> <p>Si confronta con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare identità libere e responsabili, aperte alla ricerca della verità e alla pratica di giustizia e solidarietà.</p>	<p>Sa interrogarsi sull'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri.</p> <p>Acquisisce una capacità di sintesi critica e di confronto tra le grandi tematiche circa il rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.</p> <p>E' consapevole del proprio ruolo di cristiano nel contesto familiare, scolastico, sociale, politico in cui vive e agisce.</p>	<p>Maturare la capacità del concetto di libertà, dove il diritto dell'uno è dovere dell'altro.</p> <p>Il rispetto della propria e altrui persona, anche nella visione cristiana di Tempio di Dio.</p> <p>Atteggiamenti di tolleranza e rispetto nei confronti di persone che assumono diverse posizioni in campo etico e religioso.</p>	<p>Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa.</p> <p>Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.</p> <p>Riconoscere le linee di fondo della dottrina della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</p>	<p>Deduttivo ed induttivo (Lavori di gruppo a seguito di problematiche emergenti dalla lezione).</p> <p>Mastery learnig Esemplificazioni degli argomenti trattati online, in sociale, e in rete.</p>

DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO		Discipline Sanitarie Nicola Ceglie – Elisa Attanasi IL CORPO UMANO Anatomia, fisiopatologia oculare e igiene S. Barbone e T. Infortuna		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;</p> <p>- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;</p> <p>- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <p>- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.</p>	<p>- <i>Imparare ad imparare</i>, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, in funzione dei tempi disponibili, delle strategie e del proprio metodo di lavoro;</p> <p>- <i>Progettare</i>, utilizzando le conoscenze apprese, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;</p> <p>- <i>Comunicare</i>, attraverso la comprensione di messaggi di genere e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti;</p> <p>- <i>Collaborare e partecipare</i>, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive;</p> <p>- <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>, attivo e consapevole, facendo valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità, i limiti, le regole, e le responsabilità;</p> <p>- <i>Risolvere problemi</i>, individuando le fonti e le risorse adeguate, proponendo soluzioni;</p> <p>- <i>Individuare collegamenti e relazioni</i>, tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;</p> <p>- <i>Acquisire e interpretare l'informazione</i> ricevuta e interpretare quest'ultima attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p>- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;</p> <p>- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;</p> <p>- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia);</p> <p>- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa;</p> <p>- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>Il percorso di apprendimento privilegia l'utilizzo di mezzi multimediali per la contestualizzazione delle conoscenze nonché l'analisi di casi pratici anche in contesti sanitari. Il quinto anno assume valenza professionalizzante attraverso la metodologia dell'analisi dei casi e dell'alternanza scuola lavoro, nell'acquisizione dei contenuti della disciplina, nell'utilizzo e nell'applicazione delle conoscenze acquisite, collegamento e rielaborazione di quanto appreso e nello sviluppo dell'autovalutazione.</p> <p>L'articolazione dell'insegnamento di "Discipline Sanitarie (Anatomia, fisiopatologia oculare e Igiene) in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p> <p>CONOSCENZE:</p> <p>- Patologie, stati infiammatori e degenerativi degli apparati oculari.</p> <p>- Metodiche strumentali per l'esame dei segmenti anteriore e posteriore.</p> <p>- Alterazioni del tono oculare e dell'umor vitreo.</p> <p>- Alterazioni della retina e della visione binoculare.</p> <p>- Patologia corneo-congiuntivale da lenti a contatto.</p> <p>- Alterazioni del campo visivo. Emianopsie.</p> <p>- Metodiche e strumenti di misurazione del campo visivo e dell'abilità visiva.</p> <p>- Terminologia scientifica della disciplina.</p>	<p>Le scelte metodologiche si sono orientate a forme di didattica attiva laboratoriale, che ha permesso allo studente di affrontare situazioni e contesti professionali mediante simulazioni, analisi di casi, attività di soluzione di problemi, ricerche di gruppo, esercitazioni tra allievi (esaminatore paziente), soluzioni di casi pratici, esercitazioni scritte, grafiche, esercitazioni a scelta multipla, prove strutturate, lavori di gruppo. Si è cercato di mantenere vivo l'interesse per la disciplina facendo costante riferimento alla realtà e, quando possibile, a modelli concreti per fornire così la motivazione e il sostegno per l'intuizione e l'apprendimento di concetti astratti. Si è avuto cura di proseguire il percorso già avviato degli alunni al metodo scientifico, al ragionamento analitico, al rigore logico, all'astrazione, alla scoperta di regole e alla loro giustificazione. Si è usato sia il metodo induttivo che quello deduttivo, la lezione frontale e dialogata, il Problem-Solving, il metodo della lezione capovolta (Flipped-Classroom), il lavoro di gruppo e inclusivo, e l'uso di strumenti multimediali e di didattica digitale (slide, piattaforme digitali, video filmati), ed esperienze immersive di realtà virtuale con l'uso dei Visori.</p>

DISCIPLINA		Esercitazioni di Contattologia		
DOCENTE		Roberta Di Landro		
LIBRO DI TESTO		Una guida clinica di Lupelli, Flecher, Rossi (ed. Medical Book)		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Calcolare i parametri e applicare una lente a contatto torica. Identificare la migliore soluzione applicativa in base al tipo di difetto visivo e all'attività per vicino del portatore. Eseguire controlli successivi alla consegna delle lenti a contatto in base all'applicazione eseguita. Approntare un protocollo di esami nelle sedute di controllo. Applicare lenti a contatto su cornee con profilo irregolare. Produrre semplici presentazioni multimediali esplicative. Utilizzare un'adeguata terminologia tecnica ed comprendere manuali d'uso anche in lingua inglese.</p>	<p>1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità ; 8. consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati . Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente. Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti. Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici. Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e della normativa vigente. Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa. Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p>	<p>Evoluzione della contattologia, classificazione delle lenti a contatto, indicazioni all'uso delle lenti a contatto. Metodi costruttivi, proprietà fisico chimiche dei materiali e geometrie nelle lenti a contatto rigide corneali. Nomenclatura delle abbreviazioni secondo normativa ISO. Procedure strumentali per i rilievi dei parametri principali di una lente a contatto rigida corneale. Fasi della procedura preapplicativa; schede di valutazione e di controllo dell'applicazione. Relazione occhio lente rigida: menisco lacrimale. Criteri di scelta e valutazione delle lenti di prova rigide Lente a contatto rigida applicata. Interventi di modifica effettuabili alle lenti rigide. Metodi costruttivi, materiali e geometrie nelle lenti a contatto morbide. Criteri di scelta delle lenti di prova morbide in base ai rilievi</p>	<p>Lezioni dialogiche e lezioni frontali; metodo deduttivo; compresenze; lettura e comprensione dei testi in classe. L'interesse degli alunni viene stimolato richiamando i prerequisiti, utilizzando lezioni dialogate e conversazioni guidate. L'attenzione e la partecipazione del gruppo classe vengono vivacizzate attraverso lezioni interattive utilizzando documenti audiovisivi, sussidi multimediali, attività laboratoriali, attraverso lezioni articolate in lavori di gruppo. Risoluzione di problemi, tutoraggio, autocorrezione, realizzazione di poster. L'utilizzo di immagini, grafici, schede, mappe concettuali fa sì che tutti siano coinvolti nella discussione e partecipino personalmente.</p>

DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO		Esercitazioni di Optometria Roberta Di Landro Esercitazioni di Optometria 2 di R. Cervio (Ed. Zannichelli)		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; operare in équipe e integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e l'esercizio del controllo di qualità.</p>	<p>1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. 2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. 3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. 4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. 5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. 6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. 7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. 8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. 9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.</p>	<p>Acquisizione dei contenuti della disciplina. Padronanza dei mezzi espressivi. Utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite. Collegamento e rielaborazione di quanto appreso. Sviluppo della capacità di autovalutazione. Utilizzo di una terminologia appropriata</p>	<p>Si cercherà di mantenere vivo l'interesse per la disciplina facendo costante riferimento alla realtà e, quando possibile, a modelli concreti per fornire così la motivazione e il sostegno per l'intuizione e l'apprendimento di concetti astratti. Si avrà cura di proseguire il percorso già avviato degli alunni al metodo scientifico, al ragionamento analitico (formulando ipotesi e verificandone la correttezza), al rigore logico, all'astrazione, alla scoperta di regole e alla loro giustificazione. Occorre infatti mettere in essere strategie per evitare un apprendimento esclusivamente meccanico e mnemonico. Si procederà quindi a rafforzare e/o recuperare costantemente le abilità di base, affinché tutti gli alunni arrivino a possedere i requisiti necessari all'acquisizione di nuove conoscenze. Si farà uso del metodo sia induttivo che deduttivo, della lezione frontale o dialogata, del Problem solving, del lavoro di gruppo e degli altri strumenti che si renderanno necessari e reperibili nell'ambito della scuola e del territorio. Libri di testo, testi di consultazione, computer, siti internet, video di approfondimento, verranno utilizzati come strumenti di lavoro.</p>

DISCIPLINA DOCENTE LIBRO DI TESTO		Ottica, Ottica Applicata Donato Masellis – Roberta Di Landro F. Catalano, ELEMENTI DI OTTICA GENERALE ed. Zanichelli, Vol. unico. F. Catalano, OTTICA APPLICATA E STRUMENTI ed. Zanichelli, Vol. unico.		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente; misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici; utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica; definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia); aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>Saper comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Essere capaci di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio</p> <p>Avere le competenze matematiche che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Saper individuare collegamenti e relazioni. Saper utilizzare le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Saper creare contenuti digitali.</p> <p>Essere capaci di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera.</p> <p>Agire da cittadino consapevole e responsabile. Collaborare e partecipare. Sviluppare competenza imprenditoriale.</p> <p>Avere chiari i concetti di sostenibilità ambientale e di sviluppo sostenibile.</p>	<p>Impostare e risolvere semplici problemi che si presentano nei diversi ambiti vita di quotidiana, modellizzabili, nel laboratorio ottico attraverso procedure e strumenti algebrici.</p> <p>Utilizzare linguaggi, simboli e convenzioni scientifici, matematici e tecnici.</p> <p>Descrivere e analizzare fenomeni ottici con linguaggi, convenzioni e simboli.</p> <p>Conoscere e saper interpretare i principali argomenti dell'ottica fisica: fenomeni di interferenza e diffrazione della luce, dualismo onda-corpuscolo della luce, spettri di emissione e assorbimento, effetto fotoelettrico. Identificare gli ambiti di utilizzazione delle fibre ottiche.</p> <p>Classificare i campi di utilizzazione dei laser in base alla classe di potenza e al tipo di radiazione.</p>	<p>Le onde</p> <p>Funzionamento, struttura, utilizzazione delle fibre ottiche.</p> <p>Principi di funzionamento, tipologia e utilizzo dei laser in oftalmologia.</p> <p>Spettroscopia.</p> <p>Effetto fotoelettrico.</p> <p>Fosforescenza e fluorescenza. Strumenti ottici.</p>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva a partire da un problema, un testo, un video</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Esperienze di laboratorio</p> <p>Ricerca e produzione di informazioni</p> <p>Metodologia deduttiva a partire da esperienze immersive (Laboratorio dei Visori VR).</p>

DISCIPLINA DOCENTE		Scienze Motorie Rosa Lobascio Lovecchio, Fiorini, Chiesa, Corretti, Bocchi: Educare al movimento. Volume : Allenamento salute e benessere: gli sport. Editore Marietti Scuola		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Comprende i linguaggi non verbali e della loro interazione con i linguaggi verbali</p> <p>Valorizza l'espressività corporea in collegamento con altri linguaggi, quale manifestazioni e unitaria dell'identità personale</p>	<p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>PROGETTARE</p> <p>RISOLVERE</p> <p>PROBLEMI</p> <p>INDIVIDUARE</p> <p>COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE</p> <p>LE INFORMAZIONI</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>Comprende che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli</p> <p>Vive positivamente il proprio corpo e gestisce l'espressività quale manifestazione dell'identità personale e sociale e per positivi stili di vita (Competenza Chiave di Cittadinanza)</p> <p>Struttura autonoma di programmi di lavoro</p> <p>Progetta e periodizza l'allenamento; verifica, tramite appositi test motori, l'incremento delle capacità di prestazione.</p> <p>Padroneggia le diverse abilità motorie, adattarle alla variabilità delle condizioni di gara o ad altri contesti</p> <p>Utilizza tecniche di pronto soccorso</p> <p>Svolgere funzioni tecnico - organizzative</p> <p>Utilizzare i mezzi informatici per l'elaborazione di dati relativi al ' attività svolta</p>	<p>Utilizza Tecniche per migliorare il linguaggio del corpo</p> <p>Coglie l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale</p> <p>Percezione cosciente e rappresentazione mentale del movimento programmato</p> <p>Elimina gli errori e i fattori di disturbo del movimento, che ne compromettono l'efficacia</p> <p>I principi scientifici dell'alimentazione nello sport o negli sport praticati</p> <p>Elementi di traumatologia e di medicina dello sport e tecniche di intervento</p> <p>Principi e pratiche del Fair Play</p> <p>Adotta stili comportamentali improntati al Fair Play nell' attività sportiva, in situazioni di studio, di vita e di lavoro</p> <p>Conosce le principali nozioni informatiche sulla gestione dei risultati</p>	<p>Lezioni pratiche</p> <p>Individualizzazione</p> <p>Personalizzazione</p> <p>Differenziazione</p> <p>Cooperative- learning</p> <p>Peer tutoring</p> <p>Brainstorming</p> <p>Circle time</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Debriefing</p>

DISCIPLINA		Esercitazioni di Lenti Oftalmiche		
DOCENTE		Elisa Attanasi		
LIBRO DI TESTO		Lenti e occhiali. Un manuale di ottica oftalmica - Anto Rossetti & co-Medical Books		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Calcolare la distanza tra i centri ottici negli occhiali per la visione da vicino. Effettuare il ciclo completo di lavorazione per approntare occhiali da vista scegliendo lenti appropriate in base alla prescrizione. Rilevare i parametri di una lente multifocale. Effettuare rilievi anatomici del viso utili al centraggio e al montaggio. Eseguire un corretto assestamento sul viso del portatore di occhiali speciali / a giorno. Eseguire lucidatura, fresatura e trapanatura di lenti per montaggi speciali. Identificare i trattamenti superficiali e le tecniche per le colorazioni di lenti. Scegliere la lente correttiva più adatta da un catalogo. Consigliare un ausilio in base al problema visivo o a specifiche necessità d'uso e di sicurezza. Applicare la normativa che disciplina la sicurezza sul posto di lavoro. Utilizzare software gestionali per l'attività di ottico. Utilizzare la terminologia tecnica ed interpretare istruzioni anche in lingua inglese</p>	<p>1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente(*). Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini; Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti(*). Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici(*). Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica; compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti(*). Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia). Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p>	<p>Criteri di centraggio per il montaggio degli occhiali. Caratteristiche di un occhiale per la correzione della visione da vicino Caratteristiche ottiche e geometriche delle lenti multifocali Caratteristiche dei materiali per occhiali con montature particolari.. Rivestimenti e trattamenti sulle lenti oftalmiche, criteri di scelta dei filtri per specifiche necessità d'uso e di sicurezza. Criterio di scelta e ordinazione di una lente oftalmica da un listino Rilievo di un occhiale già confezionato e trascrizione della prescrizione. Prescrizione prismatica. Metodica di centratura e montaggio. Caratteristiche ottiche e geometriche di tutti i tipi di occhiali Sistemi ottici per l'ipovisione Struttura e criteri sicurezza in un laboratorio di occhialeria Normativa di riferimento e certificazione di conformità di ausili ottici Strumenti computerizzati di un esercizio di ottica. Cenni di marketing e comunicazione aziendale Terminologia tecnica anche in lingua inglese</p>	<p>Lezioni dialogiche e lezioni frontali; metodo deduttivo; compresenze; lettura e comprensione dei testi in classe. L'interesse degli alunni viene stimolato richiamando i prerequisiti, utilizzando lezioni dialogate e conversazioni guidate. L'attenzione e la partecipazione del gruppo classe vengono vivacizzate attraverso lezioni interattive utilizzando documenti audiovisivi, sussidi multimediali, attività laboratoriali, attraverso lezioni articolate in lavori di gruppo. Risoluzione di problemi, tutoraggio, autocorrezione, realizzazione di poster. L'utilizzo di immagini, grafici, schede, mappe concettuali fa sì che tutti siano coinvolti nella discussione e partecipino personalmente.</p>

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha risposto a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche (almeno due prove scritte e un congruo numero di prove orali, per ogni quadrimestre) hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione si presenta concretamente come un sistema di attività, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo (la valutazione non si fa solo alla fine, ma comincia con l'analisi dei bisogni, del contesto, della situazione iniziale). Le tecniche valutative comprendono l'osservazione sistematica (per riscontrare lo stato delle conoscenze, capacità, abilità, competenze, procedure, ...) e l'osservazione esperienziale (per l'analisi dei comportamenti, atteggiamenti, stili, climi, processi...), la rilevazione dei dati (per misurare risposte, risultati, prodotti...), la verifica delle ipotesi e del raggiungimento degli obiettivi.

Le attività di valutazione sono state dosate, calibrate, centrate su quei nodi concettuali (competenze, conoscenze, principi, teorie, modelli) e su quei legami (processi, procedure, relazioni) che si considerano cruciali per lo sviluppo e significativamente rappresentativi.

Nello scrutinio finale la valutazione dei risultati raggiunti è stata formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico. Essendo il voto espressione di sintesi valutativa esso si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico- didattiche adottate dai docenti:

- prove scritte non strutturate (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;
- prove semistrutturate (questionari, esercizi...);
- prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione – applicazione ;
- prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.

12.1 Criteri di valutazione

Nello specificare i *descrittori dell'apprendimento* si prendono in considerazione tre sezioni fondamentali:

- le *conoscenze e le competenze* acquisite
- le *abilità* dimostrate,
- i *comportamenti* messi in atto.

12.2 Tabella di corrispondenza tra voti e valutazione formativa

Voto /10	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)	ABILITA' (cognitive e pratiche)	COMPETENZE
1-2	Nessuna	Nessuna	Non è in grado di gestire nessun tipo di situazione
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo totalmente scorretto e improprio. Compie analisi errate	Gestisce con notevoli difficoltà anche situazioni estremamente semplici
4	Parziali e lacunose	Applica le conoscenze minime commettendo degli errori pur se guidato Si esprime in modo scorretto ed improprio Compie analisi lacunose e con errori.	Gestisce con difficoltà anche situazioni semplici
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni Si esprime in modo impreciso Compie analisi parziali.	Rielabora solo se guidato le informazioni e gestisce con una certa difficoltà situazioni nuove ma semplici
6	Sufficienti anche se non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali Si esprime in modo semplice ma corretto Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora in modo autonomo le informazioni e gestisce situazioni nuove ma semplici.
7	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e Completo le informazioni. Gestisce le situazioni nuove in modo autonomo

9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, in modo autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato Compie analisi approfondite, anche su problematiche complesse e trova da solo soluzioni migliorative ed originali	Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, con la massima responsabilità ed autonomia.

12.3 Attribuzione dei crediti

Come previsto dall'art. 11, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 202, per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantésimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Tabella A - Attribuzione credito scolastico come da D. Lgs 62 del 2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

13. PROVE D'ESAME

L'O.M. 54 del 26/03/2026 disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026. Le prove d'esame consisteranno in: due prove scritte a carattere nazionale ed un colloquio.

- La prima prova, come da art. 19 dell'O.M. 54/2026, accerta la padronanza della lingua italiana e le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario,

filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

- La seconda prova (art. 20) non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
- Il colloquio (art. 22) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti (PECUP), tenendo conto anche delle informazioni contenute nel loro Curriculum. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, documentate nel Curriculum, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale e prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline. Inoltre il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro con riferimento al complesso del percorso effettuato. Il colloquio verifica anche le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv dell'O.M. 54/2026.

SECONDA PROVA SCRITTA:

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE *Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Ottico*

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali.

La prova viene predisposta secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un report relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore (fino ad un massimo di 6 ore se solo teorica).

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente. 2. Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione. 3. Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari. 4. Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie. 5. Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo. 6. Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione. 7. Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi. 8. Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strumenti, tecniche e metodi per rilevare e soddisfare i bisogni del cliente • Dimostrare di possedere le necessarie competenze per operare nel settore • Produrre testi esaustivi e pertinenti alle tracce proposte, utilizzando adeguatamente il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera • Effettuare collegamenti coerenti tra i vari ambiti di studio con approccio interdisciplinare • Agire nel rispetto della normativa vigente, della sostenibilità ambientale e della sicurezza sul lavoro

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della prova, coerenza e correttezza nell'elaborazione	4
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	4
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni	4
Padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	8

Nella correzione degli elaborati della seconda prova la sottocommissione potrà utilizzare la griglia predisposta dal dipartimento di Ottica.

La commissione dispone di 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti; le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione definite dalla commissione in sede di riunione plenaria (art. 21 dell'O.M. n. 54/2026).

Ai fini della correzione degli elaborati della prima prova si allegano al presente documento le griglie di valutazione (Allegato F).

Per la correzione degli elaborati della seconda prova si allega la griglia condivisa in sede di Consiglio di classe del 12/05/2026, i cui indicatori sono conformi al Quadro G di riferimento dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari: articolazione Ottico"

A seguito della Delibera del Collegio Docenti n. 4 del 23/03/2024 si è stabilito che non verrà effettuata la prova pratica NON obbligatoria nell'ambito della seconda prova.

Si allega, infine, la griglia di valutazione del colloquio così come riportata nell'O.M. 54/2026 art. 22 comma 8 (Allegato H).

Per gli alunni con disabilità e con DSA/BES che seguono un percorso ordinario o personalizzato con prove equipollenti, l'adozione delle seguenti griglie, eventualmente adattate, supporta l'insieme delle metodologie e strategie previste nel PEI/PDP, per cui la valutazione delle prove tiene conto del livello di partenza, delle competenze acquisite, dei risultati ottenuti, dell'impegno profuso e dell'autonomia raggiunta in relazione alla propria diagnosi.

15. MATERIALI ALLEGATI

I seguenti materiali sono allegati al presente documento:

- ALLEGATO A : Elenco alunni.
- ALLEGATO B: Elenco alunni con crediti scolastici del terzo e quarto anno.
- ALLEGATO C: Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposti per gli alunni con disabilità.
- ALLEGATO D: Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- ALLEGATO E: Relazioni e/o Lavori multimediali degli alunni sullo svolgimento della FSL.
- ALLEGATO F: Griglie di valutazione per la prima prova scritta.
- ALLEGATO G: Griglia di valutazione per la seconda prova scritta.
- ALLEGATO H: Griglia di valutazione per il colloquio.